

MONTOSO | «È INACCETTABILE»

Bus "tagliato", lettera a Balocco

BAGNOLO | Sconcerto e sorpresa: sono queste le parole usate dal primo cittadino di Bagnolo, Fabio Bruno Franco, in apertura della lettera che ha inviato negli scorsi giorni all'assessore regionale ai trasporti Francesco Balocco e per conoscenza alla ditta Cavourese e al presidente della Proloco Montoso, Fabiano Balbo Mussetto.

Oggetto della lettera è la soppressione, praticamente a sorpresa, della linea di trasporto pubblico che conduceva fino a Montoso, spesso frequentata durante il periodo estivo da villeggianti e residenti. Una tratta fondamentale per un territorio che deve fare costantemente i conti con i "cambi d'umore" del meteo.

«La notizia della cancellazione, giunta improvvisamente in località Montoso, - scrive il sindaco Bruno Franco - non ha mancato, ovviamente, di destare delusione e preoccupazione, in quanto, soprattutto nelle festività, la linea era frequentata da turisti».

La linea era attiva il sabato e nei giorni festivi, con una frequenza giornaliera nelle settimane centrali di agosto. Negli scorsi giorni, con poche righe sul sito della ditta Cavourese, veniva dato l'annuncio della soppressione della linea a partire dallo scorso 6 settembre.

«E' inaccettabile», «siamo cittadini di serie B», «però paghiamo le tasse anche noi»: sono solo alcuni dei commenti di cittadini montosini e non, apparsi sui social network non appena si è diffusa la notizia. «Ricordo - continua il sindaco di Bagnolo nella sua lettera - che Montoso è una località turistica meta di turisti sia in estate che in inverno, anche perché è da Montoso che si raggiunge la stazione sciistica di Rucas, frequentata sia da principianti che da coloro che intendono migliorare la loro tecnica».

«Mi rivolgo alla S. V. - conclude - per richiedere la riattivazione della stessa, sottolineando come sia inammissibile l'eliminazione di tale tratta, in quanto si andrebbe a penalizzare in maniera eccessiva non solo la località di Montoso ma l'intero territorio del comune di Bagnolo».

La parola ora passa alla Regione Piemonte e al neo-assessore ai trasporti, "ex-vicino di casa" essendo stato sindaco di Fossano, che, si spera, possa avere un occhio di riguardo per la sua provincia Granda.